



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 16 DEL 22 GIUGNO 2022**

**PRESA D'ATTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.
N.241/1990 TRA ASP ASILO SAVOIA E IRAIM**

Estensore dell'Atto

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma

addì 21 GIU. 2022

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma

addì 21 GIU. 2022

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma

addì 21 GIU. 2022

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti

Firma

addì 21 GIU. 2022



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

**ESTRATTO
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il giorno 22 del mese di giugno dell'anno 2022 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 2157 del 17 giugno 2022 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, così composto:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|------------------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| Massimiliano MONNANNI | Presidente | X | |
| Emanuela D'IMPERIO | Vice Presidente | X | |
| Gianpiero CIOFFREDI | Consigliere | X | |
| Elisabetta MAGGINI | Consigliere | X | |
| Marco NAPOLEONI | Consigliere | X | |

con il seguente voto:

| | FAVOREVOLE | CONTRARIO | ASTENUTO |
|------------------------------|-------------------|------------------|-----------------|
| Massimiliano MONNANNI | X | | |
| Emanuela D'IMPERIO | X | | |
| Gianpiero CIOFFREDI | X | | |
| Elisabetta MAGGINI | X | | |
| Marco NAPOLEONI | X | | |

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Antonio Vannisanti ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 22 GIUGNO 2022

**PRESA D'ATTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA
L.N.241/1990 TRA ASP ASILO SAVOIA E IRAIM**

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;



RICIAMATO altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2022-2024 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2021

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico.
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*" prevede:
 - al comma 1 che le ASP "*conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale*";
 - al comma 2 che "*i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche.*
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante "*Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*" ha



provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c) della citata l.r. 2/2019 prevede che *“i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”*;
- Con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione 12 ottobre 2021, n. G12395 è stata disposta dalla Regione Lazio l'approvazione della Manifestazione di interesse per l'individuazione di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alla Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 *“Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)”*;
- con Determinazione 16 novembre 2021, n. G14020, in esito alla citata manifestazione di interesse, è stata disposta l'individuazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) chiamate a svolgere per conto della Regione Lazio le funzioni di soggetto attuatore della gestione e della realizzazione degli interventi territoriali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico;
- l'Asilo Savoia e gli IRAIM, a seguito delle relative istanze inoltrate, sono state individuate dalla Regione Lazio quali soggetti attuatori unitari delle attività di cui sopra, per i rispettivi ambiti territoriali di competenza di Roma Capitale per l'Asilo Savoia e della Città Metropolitana di Roma Capitale per gli IRAIM;
- la durata degli interventi previsti dal paragrafo 7 dell'allegato “A” alla citata DD n. G12395/2021 è pari a 24 mesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 005 del 13 gennaio 2022, l'Asilo Savoia, considerata la strategicità che il programma di interventi in questione assume a livello delle politiche regionali, la sua natura di azione multilivello, la trasversalità con gli altri soggetti istituzionali preposti (ASL, Comune, Municipi e Terzo Settore) e l'estensione dell'ambito territoriale di riferimento, ha proceduto, ai sensi e per gli



effetti dell'art. 14 comma 2 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Azienda, alla costituzione dell'unità di progetto denominata "Interventi per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo" attualmente diretta e coordinata dal Direttore Generale dell'Ente;

- con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 15 febbraio 2022, gli IRAIM, considerata la strategicità che il programma di interventi in questione assume a livello delle politiche regionali, la sua natura di azione multilivello, la trasversalità con gli altri soggetti istituzionali preposti (ASL, Comuni e Terzo Settore) e l'estensione dell'ambito territoriale di riferimento, ha proceduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Azienda, alla costituzione dell'unità di progetto denominata "Interventi per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo";

ATTESO CHE

- al fine di sistematizzare nel modo più efficace, efficiente, sinergico e complementare le azioni progettuali negli ambiti territoriali di riferimento degli Enti sottoscrittori, anche con particolare riguardo agli obiettivi, alle strategie ed alle risorse finanziarie, si ritiene proficuo procedere ad una integrazione trasversale delle unità di progetto in premesse richiamate;
- pertanto si rende opportuno costituire un'unità di progetto interistituzionale formata dalle professionalità già inserite nelle rispettive unità dei singoli Enti sottoscrittori;

DATO ATTO CHE:

- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione;
- è intenzione delle Parti, anche con riferimento agli obiettivi sopra citati definire un accordo finalizzato alla costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona anche attraverso l'utilizzo dello sport quale strumento di inclusione sociale in particolare volto alla:
 - a) definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
 - b) individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
 - c) ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni prevedendo in particolare che l'ASP assuma funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
 - d) definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione all'attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo;
- L'Oggetto dell'Accordo è finalizzato alla sistematizzazione, implementazione e sviluppo sul territorio di Roma Capitale e della Città Metropolitana di Roma Capitale, degli interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alla Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)" attraverso la costituzione di un'unità di progetto interistituzionale formata dalle unità già costituite dagli Enti sottoscrittori ed in premesse richiamate;
- in data 25 maggio 2022 si è proceduto alla stipula dell'Accordo di che trattasi;

RITENUTO opportuno e necessario procedere alla formale presa d'atto dell'Accordo di che trattasi;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024;



VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di prendere atto e recepire l'Accordo di Collaborazione stipulato in data 25 maggio 2022 con l'ASP IRAIM e conservato in Atti, finalizzato all'implementazione ed allo sviluppo sul territorio di Roma Capitale e della Città Metropolitana di Roma Capitale, degli interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alla Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)" attraverso la costituzione di un' unità di progetto interistituzionale formata dalle unità già costituite dagli Enti sottoscrittori ed in premesse richiamate ;
2. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2022-2024 già stanziati nel preposto capitolo del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale;
3. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
4. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

| | |
|--------------------|----------------------------------|
| Il Presidente | f.to Dott. Massimiliano Monnanni |
| La Vice Presidente | f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio |
| Il Consigliere | f.to Dott. Gianpiero Cioffredi |
| La Consigliera | f.to Dott. Elisabetta Maggini |
| Il Consigliere | f.to Avv.to Marco Napoleoni |

Il Direttore Generale
f.to Dott. Antonio Vannisanti

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 23 giugno 2022.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Vannisanti